



“Istituto Maestre pie Filippini”

Via Cesare Minardi 12, Frascati (Roma)

*Piano dell’Offerta formativa
A.S. 2012-2013*

Sito Web

<http://maestrepiefilippinifrascati.webnode.com>

P.O.F. – Piano dell’offerta formativa

A. S. 2012 - 2013

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	IL CONTESTO	3
3	CHI SIAMO	4
4	PRINCIPI E LE FINALITÀ CHE ISPIRANO LA NOSTRA AZIONE EDUCATIVA	5
5	SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE GENERALI	8
6	FINALITÀ E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO EUROPEO PARITARIO “MAESTRE PIE FILIPPINI” DI FRASCATI (ROMA) 10	
7	OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO EUROPEO LINGUISTICO MODERNO	10
	7.1 LA METODOLOGIA GENERALE	12
	7.2 DIDATTICA INTERATTIVA E MULTIMEDIALE	13
	7.3 I DOCENTI	14
	7.4 IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	15
	7.5 LE STRUTTURE DELLA SCUOLA PER LA DIDATTICA DIDATTICA INTERATTIVA E MULTIMEDIALE	15
8	COMPLEMENTI E INTEGRAZIONI DELL’OFFERTA FORMATIVA DI BASE	16
	8.1 LA GIORNATA A CLASSI APERTE	16
	8.2 VISITE, USCITE DIDATTICHE	16
	8.3 “LA SETTIMANA LINGUISTICA”	17
	8.4 LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	18
	8.5 “LA CONVIVENZA”	19
	8.6 INTERVENTI INTEGRATIVI A CARATTERE DIDATTICO (SUPPORTO E RECUPERO)	20
	8.7 IL SITO	20
9	PROGETTI	21
	9.1 IL GIORNALINO	22
	9.2 PREMIO POESIA	22
	9.3 MUSICAL	23
	9.4 TORNEO DI PALLAVOLO	24
10	ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	24
	10.1 INAUGURAZIONE DELL’ ANNO SCOLASTICO CON PREMIAZIONE DELLE ECCELLENZE	24
	10.2 FESTA DI CARNEVALE	25
	ALLEGATI	26
	1. I CRITERI DI VALUTAZIONE	26
	2. LE GRIGLIE	0
	3. BIBLIOGRAFIA	2
	4. CHANGE LOG DEL DOCUMENTO	3

1 Introduzione

“Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (D.L.vo 16/04/94 N.92-aert.3 comma 1)

Si potrebbe definire la “carta di identità” di una istituzione scolastica, in cui vengono esplicitate le scelte culturali, formative e didattiche nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale operate dall’Ente Gestore, unitamente agli operatori scolastici, sempre in vista dell’obiettivo specifico che è quello della promozione integrale dei ragazzi che la frequentano e la formazione permanente delle altre componenti che gravitano attorno alla scuola: docenti, non docenti, genitori.

In esso sono presenti:

- 1- Le risorse della scuola e la lettura del territorio nelle sue dimensioni socio culturali e occupazionali
- 2- L’Identità dell’istituzione scolastica
- 3- La progettazione di attività curricolari
- 4- I principi e le finalità dell’azione educativa
- 5- L’ampliamento dell’offerta formativa
- 6- L’organizzazione del piano formativo: servizi, flessibilità, gestione, orario ecc..

2 Il contesto

A sud di Roma, sugli ameni Colli Laziali, dove sorgono i centri che costituiscono i “Castelli Romani” ricchi di storia, di arte, di fertili terreni saggiamente coltivati: Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri ecc...centri ben collegati con Roma e tra loro mediante ferrovia o frequenti bus di linea.

La vicinanza alla capitale, quasi sua naturale estensione, gli ampi spazi naturali, le sue storiche ville, la sua ricchezza archeologica e artistica fa di Frascati un luogo di villeggiatura e una meta turistica. Con la

sua attività alberghiera offre al visitatore proveniente da ogni parte del mondo, un'ospitalità che coniuga la freschezza della tradizione con le esigenze del nostro tempo.

Alla tradizionale coltivazione di estesi vigneti e uliveti la cittadina affianca un'intensa attività commerciale anche a livello internazionale e ospita centri di ricerca di grande prestigio nella storia della scienza: ENEA, ESA-ESRIN, INFN e , nella vicina Monte Porzio, l'osservatorio astronomico.

I vicini scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino la rendono luogo di passaggio per numerosi stranieri come si può rilevare da statistiche elaborate dall'agenzia turistica del luogo.

Nel distretto sono presenti tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, in particolare si nota la scarsità di Licei linguistici da cui deriva la opportuna collocazione del nostro istituto anche perché l'apertura mondiale delle relazioni tra i popoli si fa ogni giorno più ampia e la conoscenza delle lingue straniere più urgente per un dialogo e una efficace collaborazione tra culture diverse e una armonica e costruttiva convivenza sociale.

3 Chi siamo

L'Istituto delle maestre Pie Filippini è in Frascati dal 1735. In conformità al suo specifico carisma, fin dall'inizio ha rivolto l'attenzione educativa al mondo delle fanciulle e dei giovani, in particolare alla formazione della donna, prima con una scuola-laboratorio per le ragazze della cittadina poi, con le trasformazioni politiche dello Stato Pontificio e dell'Italia, con scuole adeguate alla legislazione scolastica italiana e ai suoi ordinamenti di Studi.

Già sede di una Scuola Media e di un Liceo Classico LL.RR. fino dal 1945, nel 1978, presagendo i grandi cambiamenti dei rapporti internazionali e le aperture mondiali di una società in rapida espansione geografica, il Liceo Classico fu trasformato in Liceo Linguistico, corso non presente nel territorio.

Attualmente l'Istituto, in un unico complesso situato in Frascati, Via Cesare Minardi 12, gestisce una scuola dell'Infanzia Paritaria, una Scuola Primaria Paritaria, una Scuola secondaria di Primo grado Paritaria e un Liceo Europe-Linguistico Moderno.

E' una scuola cattolica e come tale mira alla formazione integrale dell'uomo valorizzandone le componenti spirituali e umane in una visione di fede che unifica la cultura e la vita, l'aspirazione al trascendente e la visione dinamica della realtà terrena, l'affermazione professionale della persona e la solidarietà con l'altro da sé. Nel suo servizio educativo offre una visione unitaria del sapere che dia senso alla vita e ne costituisca l'energia vitale per una crescita personale serena, professionalmente adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.

La lunga esperienza pedagogico-didattica in questo settore scolastico permette di offrire, a quanti lo richiedono, un qualificato servizio di formazione culturale, sociale e personale.

La Scuola, situata in Via Cesare Minardi 12 è collegata con Via Tuscolana mediante un breve tratto di via E. fermi. E' circondata da un ampio spazio verde con strutture sportive per l'attività fisica all'aperto. E' dotata di palestra chiusa, di aule luminose e ben aerate, di adeguati servizi igienici, di biblioteca, aula video, laboratorio linguistico e ampio auditorium per conferenze e rappresentazioni teatrali, di materiale didattico sempre aggiornato.

L'ambiente scolastico è curato e si presenta accogliente e offre spazi aperti e interni che favoriscono validi rapporti interpersonali e vere amicizie.

4 Principi e le finalità che ispirano la nostra azione educativa

L'Istituto maestre Pie Filippini per la sua plurisecolare tradizione culturale ed educativa, fonte e riferimento di ogni sua istituzione, mira allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e alla promozione della cultura nelle sue varie espressioni:

- Nell'erogazione del servizio scolastico si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica;
- È aperto a tutti coloro che intendono accettare e condividere le prerogative educative proposte;
- Si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative cercando di far fronte ad eventuali emergenze in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai ragazzi;

- Offre ai genitori ed alunni adeguate opportunità di conoscenza e collaborazione
- Nella fase di ingresso delle classi iniziali favorisce l'accoglienza e l'inserimento sereno
- Ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente
- Organizza il servizio nella linea della flessibilità orientata però ad assicurare agli allievi il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza scoraggiando fenomeni di dispersione scolastica mediante interventi personalizzati di prevenzione, sostegno, responsabilizzazione, valorizzazione delle risorse personali e controlli periodici.
- Per una corretta organizzazione del servizio si avvale della collaborazione di tutte le componenti scolastiche
- Mette a disposizione degli utenti, secondo una preventiva programmazione, le strutture scolastiche per attività socio-culturali e sportive fuori dell'orario extra-curricolare
- Garantisce all'utente il diritto ad una informazione completa e trasparente e la possibilità di presentare osservazioni e di formulare suggerimenti e proposte per il miglioramento del servizio
- Ritiene strumenti privilegiati del compito educativo il costante aggiornamento culturale della Comunità educante e la testimonianza personale e comunitaria dei valori umani e cristiani
- Assicura e garantisce la libertà di insegnamento dei docenti valorizzando le competenze personali e la capacità progettuale individuale e collegiale degli stessi in vista della formazione dell'alunno
- Segue con attenzione il processo di crescita di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi formativi nazionali e comunitari generali e specifici e delle competenze previsti nei piani di studio

Il progetto educativo della Scuola si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie con un'offerta formativa culturalmente ampia e flessibile, integrata nel percorso di innovazione da lungo tempo avviato. Le finalità da conseguire si collocano nelle seguenti aree:

Area dell'educazione culturale

- Raggiungimento della piena maturità culturale, sociale, morale spirituale dello studente;
- Sviluppo di una realistica consapevolezza circa le proprie capacità progettuali e decisionali, maturazione delle capacità critiche e del senso di responsabilità personale;
- Maturazione delle capacità di analisi della realtà in cui lo studente vive

Area del benessere scolastico

- Creazione nell'istituto di un clima relazionale improntato ad atteggiamenti di rispetto e di fiducia reciproca
- Costituzione di un ambiente formativo fondato sulla pratica delle regole democratiche, sui valori della tolleranza e della solidarietà
- Valorizzazione di specifiche attitudini e inclinazioni positivamente orientate a una migliore qualità della vita scolastica
- Promozione di atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente e della salute.

La Scuola si propone quindi come centro di formazione, educazione e integrazione dei suoi allievi.

La Comunità educante è concorde nel ritenere precipua e fondamentale la dimensione educativa come presupposto ineliminabile di qualsiasi prassi didattica e di qualsiasi attività formativa integrata.

Pertanto intende fornire un'educazione integrale intesa come formazione della persona quale realtà unica e individuale e quale soggetto della costruzione democratica della società. Pertanto incentiva e promuove quegli eventi e attività educative che mirano:

- alla formazione libera e consapevole dell'individuo
- alla convivenza democratica tra razze, culture e religioni diverse
- alla promozione dell'integrazione plurirazziale e multiculturale
- alla convivenza democratica e ad una cultura della pace
- al rispetto di sé e dell'altro
- al rispetto e alla tutela dell'ambiente e della salute
- alla promozione della cultura, dell'arte e delle scienze.

Ritenendo che la prassi educativa si realizza nell'agire quotidiano, nel concreto svolgersi della vita scolastica e nel raffronto con i compagni, i docenti promuovono comportamenti tolleranti e solidali che denotano autocontrollo e assunzioni di responsabilità.

5 Scelte didattiche e metodologiche generali

Lo studente è al centro di ogni attività didattica promossa dall'Istituto con particolare attenzione sia al processo della crescita emotiva, relazionale e psicologica che alla costruzione della persona adulta, intesa come integrazione di culture, desideri, motivazioni e vocazioni.

La Scuola opera pertanto sia sul versante educativo che su quello più specifico della didattica in modo da costituire una comunità scolastica che, facendo proprio lo spirito della riforma, cerca di realizzare:

a) il benessere scolastico attraverso

- piani di studio che mirano allo sviluppo e potenziamento delle capacità e attitudini di ciascun allievo e al conseguimento di competenze che facilitano l'inserimento nel sociale
- attività extracurricolari che lasciano spazio autonomo agli allievi per il dialogo e la problematizzazione personale
- strumenti di monitoraggio, promozione e potenziamento del metodo e dell'attività di studio

b) La formazione dei docenti attraverso

- L'aggiornamento costante per una qualificata ed efficace applicazione della riforma scolastica
- Progetti mirati alle tecniche e modalità di costruzione di nuovi curricula
- La discussione e la progettazione di esperienze didattiche che tengano conto dei nuovi saperi e delle nuove esigenze della società del domani
- L'aggiornamento dei contenuti delle singole discipline, dei loro approcci e delle possibili strategie

Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la metodologia adottata dai singoli consigli di classe, sulla base delle "raccomandazioni per l'applicazione delle indicazioni nazionali" è orientata verso una progettazione per competenze con 'articolazione delle attività educative e didattiche in mirate Unità di apprendimento, attraverso cui i ragazzi potranno acquisire competenze sicure e certificate.

Si richiede per questo un lavoro di squadra costante per ciascuna classe che sarà svolto sotto la guida e la responsabilità dell'insegnante tutor nominato all'inizio dell'anno dal Capo d'Istituto.

I consigli di classe della scuola secondaria superiore, incoraggiati dalle esperienze pregresse, conservano la scelta didattica che prevede *la modularizzazione dei curricoli disciplinari* su tutto l'arco dell'anno scolastico integrata da percorsi pluridisciplinari. L'identificazione di sequenze significative di percorsi didattici secondo una mappa della disciplina, la loro organizzazione a partire da una programmazione a blocchi, la chiarificazione di competenze da verificare a conclusione di ogni modulo sono obiettivi ritenuti di grande rilevanza e sicuramente più efficaci per l'acquisizione e la relativa verifica di conoscenze, competenze e capacità da parte dei ragazzi.

Si ritiene infatti che la struttura modulare rappresenti uno stimolo ulteriore per lo studente: la specificità e la relativa brevità del modulo lo mette facilmente in condizione di controllare quanto sta realmente facendo, di apprezzare i risultati, di comprendere l'esito della valutazione e la funzione del recupero. La conoscenza immediata delle competenze acquisite più che creare ansia per una valutazione precisa e analitica tende a sviluppare una riflessione meta cognitiva dello studente e quindi una più consapevole partecipazione al processo formativo e una più efficace conoscenza di se stesso e dei propri atteggiamenti mentali.

La Scuola valorizza la progettualità e le competenze individuali dei singoli docenti e mette a loro disposizione materiale e strumenti anche digitali per una didattica sempre più aggiornata ed efficace che assicuri agli alunni una formazione di qualità.

6 Finalità e obiettivi del Liceo Linguistico Europeo paritario “Maestre Pie Filippini” di Frascati (Roma)

Il percorso formativo del Liceo Linguistico “M.P.Filippini” è strutturato in modo da conseguire i due obiettivi fondamentali che lo caratterizzano:

- 1) Fornire estese competenze linguistiche affiancate da una solida preparazione di base nelle discipline fondamentali , consentendo ai nostri diplomati ampia scelta nel loro percorso universitario
- 2) come scuola cattolica ,mirare alla formazione integrale dell' uomo, valorizzandone le componenti spirituali e umane in una visione di fede che unifica la cultura e vita, affermazione professionale della persona e solidarietà con l' altro

Il primo punto riassume in breve la duplice direttrice del percorso offerto. Da una parte lo studio delle tre lingue straniere sin dal primo anno (affiancate ovviamente dall’ Italiano) e dal Latino nel biennio consente di riconoscere nell’apprendimento di estese e profonde competenze linguistiche il nucleo caratterizzante dell’offerta. D’altra parte il numero di discipline studiate con un impegnativo monte ore delinea un percorso tipicamente *liceale* che ha come sbocco naturale il **prosiegua degli studi universitari in qualunque direzione**. La statistica sulle facoltà scelte dai nostri ex studenti chiaramente indica una equa distribuzione in tutte le aree disciplinari segno questo della reale formazione ad ampio spettro fornita dal nostro istituto.

7 Offerta formativa del Liceo Europeo Linguistico Moderno

Le indicazioni generali per l’offerta formativa vengono determinate dal all’art. 8 del DPR 275/1999. Il nostro istituto sviluppa la propria attività sulla base del progetto sperimentale di iniziativa ministeriale **Liceo Linguistico Europeo** con l’attivazione dell’ indirizzo **Linguistico-moderno**.

Il percorso è diviso in un *Biennio fondamentale* e in un *Triennio di indirizzo*.

Il **Biennio** ha come obiettivo quello di fornire una **solida preparazione di base** in tutte le discipline fondamentali. Lo studio delle tre lingue (Inglese, Francese, Spagnolo) è presente dal primo anno assieme a tutte le discipline tradizionali di un percorso liceale. Accanto al/alla Docente di Lingua è presente una **lettrice di madrelingua** che guida gli allievi nei contesti della lingua viva mettendo in condizione da subito gli allievi di utilizzare realmente gli elementi linguistici appresi. La presenza di un laboratorio linguistico consente poi l'implementazione di lezioni interattive di alto livello e qualità.

Importante è lo studio del Latino, che fornisce elementi di morfologia e sintassi basilari per una approfondita conoscenza delle lingue moderne (romanze e non)

Matematica e' affiancata da Informatica (all'interno dello stesso monte ore) e due ore a settimana sono dedicate alla storia dell'Arte.

Il **Triennio** ha tra gli obiettivi il pieno sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche portandole da un livello base ad un livello avanzato. Alla parte strettamente grammaticale si affianca lo studio della produzione testuale (Letteratura) e della civiltà che la determinata lingua ha veicolato e veicola.

Il Latino termina al biennio ma contestualmente, dal terzo anno subentrano le seguenti discipline: *Filosofia, Fisica, Scienze*. Per *Scienze* una suddivisione didattica di massima è la seguente: chimica (terzo anno), biologia (quarto anno), geografia astronomica (quinto anno). Per la Fisica è importante sottolineare come lo studio di segmenti importanti del programma sia affrontato in lingua inglese, ormai vera madrelingua in ambito scientifico. L'utilizzo di materiale digitale di alto livello e di risorse di qualità tratte dalla rete è di fatto possibile solo in lingua inglese. L'apprendimento del particolare gergo tecnico inglese è essenziale ad una completa fruizione dell' immenso quantitativo di ottimo materiale scientifico che il *web* mette a disposizione.

La strutturazione del curriculum, nei limiti dell'autonomia stabilita dalla normativa, è anzitutto esemplificata dal quadro orario, di seguito riportato:

Nota: (s-o) = scritto e orale, (o) = orale

	BIENNIO	TRIENNIO
<i>Italiano</i>	4 (s-o)	4 (s-o)
<i>Latino</i>	3 (s-o)	----
<i>Inglese</i>	4 (s-o)	4 (s-o)
<i>Francese</i>	4 (s-o)	4 (s-o)
<i>Spagnolo</i>	3 (s-o)	4 (s-o)
<i>Arte</i>	2 (o)	2 (o)
<i>Storia e Filosofia</i>	4 (o)	4 (o)
<i>Matematica- Informatica</i>	4 (s-o)	3 (o)
<i>Fisica</i>	---	2 (o)
<i>Scienze</i>	--	2 (o)
<i>Ed. Fisica</i>	2 (o)	2 (o)
<i>Religione</i>	1 (o)	1 (o)

7.1 La metodologia generale

La metodologia adottata si basa su un approccio costruttivista all' apprendimento. Tale ipotesi di lavoro implica un forte grado di interazione con gli allievi durante la lezione frontale (procedura

adottata di massima), tesa a co-costruire il contenuto disciplinare. La suddivisione dei curricoli, e' in linea di massima **modulare**. Ciascun docente appronta una programmazione specifica per

- *Disciplina* (es. Matematica e Fisica separatamente)
- *Classe*
- *Alunno* (ove casi di specifica difficoltà siano registrati)

La programmazione viene preparata e consegnata al Dirigente entro il 30 Ottobre accompagnata da criteri di valutazione che verranno adottati nell' a.s. Negli Allegati si riporta un esempio, significativo, di Criteri di Valutazione. Per il dettaglio di ciascuna Disciplina e ciascun anno scolastico si rimanda alla programmazione consegnata al Dirigente Scolastico.

La **verifica dei livelli e degli apprendimenti** e', allo stesso modo, organizzata autonomamente da ciascun Docente seguendo comunque linee generali stabilite collegialmente ad inizio a.s.

In linea generale i Docenti somministrano prove di verifica **scritte e/o orali**. A titolo esemplificativo le Lingue straniere e italiano somministrano prove scritte e orali, matematica scritte e orali al biennio scritte o orali al triennio ecc.. E' nell'autonomia del singolo docente, nel rispetto della normativa vigente variare tale quadro organizzativo.

7.2 Didattica interattiva e multimediale

L'irrompere delle "nuove tecnologie" nel mondo della scuola ha cambiato, o meglio sta cambiando, molte delle pratiche didattiche collaudate da decenni e invero troppo spesso facilmente liquidate a parole. Nella convinzione che nulla possa sostituire il serrato e appassionato confronto docente- discente condotto con competenza e buon senso e' pur vero che le nuove tecnologie mettono a disposizione di questo (e non in sostituzione) possibilità insperate.

La nostra Scuola ha deciso convintamente di avviarsi in questa direzione dotando **ogni singola classe (di ogni ordine di studi) di collegamento internet ad alta velocità** e ha avviato l'acquisto di **LIM** (Lavagne interattive multimediali) di ultima generazione. Tutto cio' va ovviamente ad affiancarsi al laboratorio linguistico in funzione da anni, a completamento di un set di strumenti essenziali ormai per offrire agli alunni e le alunne una didattica all'avanguardia.



7.3 I Docenti

Punto di forza dell' Istituto intero e' il suo corpo docente. Negli anni, la politica della dirigenza ha teso a selezionare persone preparate e affidabili con le quali progettare sul lungo periodo un percorso di crescita e formazione di prim'ordine per i nostri allievi. E' da rilevare lo scarso turn over degli insegnanti, che non di rado insegnano presso la Scuola da oltre 10 anni (fino ad arrivare ai 25). Si può immaginare come questo consenta ad ogni singolo docente la possibilita' di progettare, programmare, realizzare, sperimentare, correggersi ecc ... : un reale percorso di crescita personale oltre che professionale.

Si tratta di professionisti non solo specificamente preparati (abilitazioni e titoli previsti dalla normativa) ma umanamente coinvolti nell'intero progetto formativo proposto. La Scuola prevede

periodici percorsi di aggiornamento, specifici per il tipo di scuola (cattolica e seguace del carisma della Fondatrice) e generali sull'uso delle nuove tecnologie, DSA, metodologie ecc...

7.4 Il rapporto Scuola-Famiglia

L'educazione, la formazione culturale ed umana dei giovani è un immane compito impossibile da realizzarsi senza una adeguata sinergia tra le varie componenti sociali entro cui il giovane vive. In primis la famiglia. È indispensabile che Scuola e famiglia abbiano siano coscienti della assoluta necessità di sostenere il/la giovane sul medesimo cammino, verso i medesimi fini, e con approcci complementari.

A tal fine, ad inizio anno scolastico, la Dirigente convoca i genitori di tutti/e gli allievi/e per una **riunione generale di presentazione** della scuola, dell'anno scolastico, delle novità ecc.. Ma soprattutto per consegnare a ciascun genitore un foglio dal titolo...impegnativo: **"Patto di corresponsabilità"**. In esso vi sono riportate le linee guida generali di condotta che scuola e famiglia si impegnano a tenere. I genitori, dopo attenta lettura lo firmano e lo riconsegnano per ricevuta alla dirigente. I risultati che tale collaborazione sta dando negli anni sono visibili: Docenti, Alunni, genitori, Maestre, personale della scuola collaborano su linee guida condivise che aiutano soprattutto nei momenti più difficili per i ragazzi, o nelle occasioni di incomprensione ecc...

7.5 Le strutture della Scuola per la didattica Didattica interattiva e multimediale

La scuola dispone di:

- 1) Un Laboratorio Linguistico interattivo
- 2) Un Laboratorio scientifico
- 3) Due palestre e un campo da Pallavolo
- 4) Cablaggio per internet in ogni aula
- 5) LIM in numero variabile (in corso l'acquisizione e l'installazione)
- 6) Un teatro con ampia capienza munito di struttura per proiezione digitalizzata (per Cineforum, rappresentazioni teatrali, corsi di aggiornamento)

7) Una Cappella per i momenti di Preghiera

8 Complementi e integrazioni dell'offerta formativa di base

8.1 La giornata a classi aperte

Dal corrente A.S. è stata introdotta una giornata "mensile" di didattica integrata: la "*giornata a classi aperte*". Si tratta di dedicare una mattinata intera allo sviluppo di un dibattito intorno ad un tema guida, introdotto da uno o più invitati esterni e, possibilmente, da una fase preliminare di elaborazione da parte degli studenti guidati dal docente incaricato. Come esempio si può riportare la giornata di Novembre 2011 basata sul tema dell' "Emarginazione". L'Istituto ha invitato rappresentanti della Polizia di Stato che hanno parlato sul tema "Droga" e rappresentanti dell'associazione "Antigone" per il tema "Carceri". Punti "difficili", ovviamente, ma dall'alto valore educativo. Ne è seguito un dibattito assai interessante con domande rivolte dai ragazzi agli invitati e discussioni stimolate dalle successive risposte. Da segnalare poi l'invito di un "*mission manager*" di una missione ESA (Cryosat), chiamato ad esporre in modo interattivo l'intero ciclo di vita di una missione spaziale, i suoi fini, le sue applicazioni pratiche immediate e a medio periodo (lo studio del clima, della geografia, della geologia ecc ...). Per il corrente a.s. si è pensato, in fase di programmazione di sperimentare una scansione della giornata leggermente diversa. Da "giornata a classi aperte" a "lezione a classi aperte". Una durata più variabile, in funzione dell'argomento trattato e delle attività laboratoriali proposte, nonché la possibilità di realizzare concretamente e più sistematicamente lezioni co-dirette e improntate ad un maggior scambio alunni/docenti

8.2 Visite, uscite didattiche

Considerate momento formativo essenziale, le uscite a carattere didattico tendono ad inserirsi pienamente nelle direttrici di programmazione di inizio anno. Nell'ambito dei singoli settori disciplinari (Linguistico letterario, umanistico - artistico, scientifico) i docenti interessati propongono e organizzano visite esterne di uno o più giorni in luoghi, musei, città, mostre ecc. Tali attività come si

accennava non hanno carattere estemporaneo ma tendono ad essere organiche al percorso didattico che i docenti hanno disegnato ad inizio anno. Tuttavia, e' importante notare, tali attività vengono organizzate in modo tale da poter essere vissute come reale momento di condivisione , divertimento, possibilità di approfondimento di conoscenze interpersonali ecc.

In linea di massima le visite sono così suddivise:

- Due per Storia dell'Arte
- Due per materie scientifiche
- Due per materie linguistiche (per queste ultime in realtà il numero è indicativo e sottostimato, dovendovi inserire le rappresentazioni teatrali in orario pomeridiano presso Teatri della capitale)

8.3 "La settimana Linguistica"

Un paragrafo a parte merita la descrizione della "Settimana Linguistica", momento centrale del percorso formativo (linguistico) dell'intero a.s.

Al fine di rendere sempre più effettiva ed efficace la competenza linguistica degli studenti, Il Consiglio dei Docenti programma ormai da diversi anni una settimana di **scuola di lingua all'estero**. Si tratta di una iniziativa che viene riconfermata, e possibilmente, ampliata e migliorata anno dopo anno visti i risultati più che positivi riscontrati.

Il dettaglio della stessa si può così riassumere:

Periodo: generalmente Marzo/Aprile di ogni anno

Durata: 7 giorni

Dove: Francia, Spagna, Paesi di lingua inglese

Come: viaggio aereo

Con chi: docente di lingua più un congruo numero di colleghi accompagnatori

A chi e' indirizzata: tutte le classi

Alloggio: presso famiglie accreditate da circuiti internazionali (referenze e feedback ottimi)

Attività: Scuola di lingua al mattino (tenuta da docenti di madrelingua appositamente preparati), classica "gita" per il rimanente tempo

Si tratta di un momento dall'indiscutibile valore formativo che eccede il puro e semplice aspetto didattico. I ragazzi vivono per 6 giorni in una famiglia del luogo, a contatto che più diretto non è possibile immaginare, con la vita gli usi, i costumi, e le peculiarità di una città straniera. Pur strettamente controllati durante l'intero soggiorno, hanno la possibilità di maturare autonomia di giudizio, movimento, di gestione del proprio vivere quotidiano e questo sin dall'età più giovane (14-15 anni).

8.4 Le Certificazioni Linguistiche

L'offerta formative del nostro Liceo è profonda, ad ampio spettro, ma, ovviamente, soprattutto orientate all'apprendimento serio e proficuo delle Lingue. Di più, è sempre più opportuno nel contesto globalizzato in cui i giovani si trovano a crescere possedere concretamente attestati di valore internazionale, che, nulla aggiungendo alla preparazione fornita, rendono comunque esplicito il livello di conoscenza raggiunto da ciascuno in ciascuna Lingua. A tal fine il nostro Istituto coordina, attraverso l'ausilio delle lettrici madrelingua, percorsi preparatori ad hoc per il conseguimento dei livelli di certificazione di sotto riportati. Occorre notare come la percentuale dei nostri allievi promossi ai test, superi il 90%, e tutti con ottimi risultati. Il possesso di tali attestati esonera poi, cosa non disprezzabile, dal sostenere esami di idoneità linguistica all'Università. Le lezioni preparatorie si svolgono nel pomeriggio presso la nostra Scuola'. Di seguito si fornisce una tabella sui livelli di certificazione in ciascuna Lingua con relativa sede di esame.

Inglese:

- PET B1 (per il biennio)
- FCE B2 (III e IV Liceo)
- ADVANCED C1 (V Liceo)

(Sede esame: "School on the square", Grottaferrata)

Francese:

- DELF A1, A2 per il biennio
- DELF B1, B2 per il III Liceo
- DALF C1 per il V Liceo

(Sede esame: "S. Louis de Francais" Roma)

Spagnolo:

- DELE B1, B2, C1

(Sede esame: "Istituto Cervantes", Roma)

8.5 "La Convivenza"

Uno dei momenti forse meno "ortodossi" didatticamente parlando, ma al contrario estremamente "formativo" umanamente e culturalmente (dove la decisione di proporlo in questa sezione) e' rappresentato dalla "Convivenza" di Dicembre e di Aprile. In conformita' allo spirito che anima la nostra istituzione il vivere in comune momenti di preghiera e riflessione (ma anche divertimento) è di fondamentale importanza. La proposta, ormai collaudata da anni è rappresentata da una "Convivenza" organizzata per lo più dai ragazzi (con la sola supervisione dei docenti) della durata di 24-36 ore da passare a scuola, organizzando giochi certo, momenti di riflessione, cena in comune tutto incentrato su un tema guida proposto in genere dai Frati francesacani che seguono poi i ragazzi nei dibattiti pomeridiani, nella discussione sul film proposto, nel raccoglimento dopo cena ecc ..

A semplice titolo esemplificativo si riporta di seguito una scansione di una convivenza di Dicembre:

- Nel mese di Novembre scelta del tema e lavoro preparatorio dei ragazzi dell'organizzazione
- Il venerdì scelto ci si incontra a scuola dopo pranzo e si inizia ...
- Cineforum
- Dibattito
- Riflessione e Preghiera
- Cena in comune
- Musica, giochi e ... notte in sacco a pelo a scuola

- La mattina successiva colazione
- Preghiera
- Conclusione

8.6 Interventi integrativi a carattere didattico (supporto e recupero)

Il Liceo Linguistico organizza in ottemperanza alla normativa vigente attività di supporto e recupero per gli studenti che presentino difficoltà durante il quadrimestre in una o più discipline. Le modalità di dettaglio di tali attività vengono decise in genere all'inizio di ogni A.S. In linea generale ogni Docente alloca una percentuale congrua del suo monte ore per svolgere lavoro di supporto e recupero in itinere e in orario scolastico. Se tale lavoro non arriva a colmare le lacune oggetto di intervento in modo completo, e se quindi l'allievo/a non arriva alla sufficienza(6) al termine del primo quadrimestre, si decide un calendario di attività di recupero anche pomeridiane più intense e specifiche il cui esito è poi una prova di verifica.

Se al termine dell' a.s. dovessero permanere ancora insufficienze in una o più materie, ma non in numero tale da obbligare ad una non promozione, i docenti interessati preparano un piano personalizzato di attività di recupero, svolgono un numero di ore di lezione ad hoc, ed effettuano prove di verifica nei primissimi giorni di settembre. A partire dall'a.s. 2012 2013 si è deciso in sede di programmazione didattica, di sistematizzare gli interventi integrativi e di recupero istituendo uno "sportello didattico" in orario pomeridiano cui gli studenti possono accedere autonomamente o su convocazione del Docente. Si tratta di una iniziativa tutt'altro che nuova od originale: la nostra ambizione è proprio quella di trasformare tale momento spesso ripetitivo e poco formativo in un incontro veramente efficace ai fini di un concreto superamento delle difficoltà che alunni e alunne possono trovare durante l'a.s. in questa o quella disciplina. Massima libertà è lasciata al Docente sulle modalità organizzative degli interventi di sportello (rinforzare questo piuttosto che quel modulo, concentrarsi sulla parte scritta piuttosto che orale ecc.) Naturalmente, la presenza di tale supporto didattico, non consente in alcun modo al discente di distrarsi nel normale orario di lezione pensando di sopperire a quanto perso, nel pomeriggio.

8.7 Il sito

Partito in via sperimentale qualche anno fa il sito della scuola sta per essere completamente rinnovato. Attualmente e' in fase di test la versione preliminare con contenuti audio e video, possibilità di pagellino on line e tanto altro ancora.

Per il momento forniamo il link all'attuale sito istituzionale:

<http://maestrepiefilippinifrascati.webnode.com/>

Libero Mail x Stampa - Libero Mail x Maestre Pie Filippini Frascati x Eventi :: Maestre Pie Filippini x

maestrepiefilippinifrascati.webnode.com

homepage mappa del sito rss stampa

Istituto Maestre Pie Filippini Frascati

Scuola dell'infanzia Scuola primaria
Scuola secondaria di Primo Grado
Liceo Linguistico Europeo

L' Istituto
Piano dell'Offerta Formativa
Photogallery
Liceo Linguistico
Scuola Scondaria di I grado
Scuola Primaria
Scuola dell' infanzia
Appuntamenti 2011 2012

CONTATTI
Istituto Maestre Pie
Filippini, Frascati
Via Cesare Minardi 12
Frascati (RM)
Tel. 06 9421834

In primo piano.....

- *La prima giornata a "classi aperte" ha avuto come tema l' "emarginazione, la droga , il carcere". Sono intervenuti rappresentanti della Polizia di Stato, operatori dell'associazione Antigone e assistenti sociali. (Qui alcune immagini dell'evento che ha coinvolto i ragazzi su temi "difficili" ma dall'innegabile valore educativo).*
- Il "*Libretto*" degli appuntamenti di tutto l'istituto (orario ricevimenti docenti, vacanze ecc.)
- *photogallery* della festa di inizio d'anno scolastico!!!

10:53
07/11/20

9 Progetti

L'attività progettuale si inserisce come "complemento" a quella di base in maniera meno strutturata e codificata delle precedenti. Di anno in anno i Docenti stabiliscono in relazione alla tipologia dei gruppi classe a disposizione attività progettuali mirate (che come tali possono mutare di anno in anno).

Premesso che può ritenersi “progetto” anche un segmento più o meno lungo di “programma” che il docente della tal materia decide di sviluppare in via sperimentale in maniera del tutto nuova (e magari multi-disciplinare), qui vogliamo descrivere invece le attività più in rilievo che riguardano il Liceo linguistico nella sua interezza . Occorre notare che si tratta di attività progettuali stabili nell’impianto generale, ma fluide nelle modalità realizzative. Questo perché di anno in anno i ragazzi cambiano; se l’attività progettuale e’, come e’, ad essi indirizzata, e’ necessario che sia flessibile e adattabile ad esigenze formative e di crescita mutevoli.

9.1 Il Giornalino

Giunto alla seconda edizione “Sangria” è un giornale scritto dai ragazzi per i ragazzi. Si tratta di un “giornale” con un unico numero in uscita (per ora) .I contenuti scelti di volta in volta collegialmente dalla redazione sotto la supervisione della Prof.ssa Cerulli spaziano dal sociale all’intrattenimento, dall’analisi di problematiche giovanili a vere e proprie piccole inchieste sui problemi del territorio (Castelli e dintorni). Ovviamente il tipo di progetto ha anche una spiccata valenza “didattica”, la scrittura di articoli richiede (e stimola) infatti lo sviluppo di particolari competenze linguistiche, non sempre ottenibili in lezioni frontali.

La partecipazione è su base volontaria. Il direttore (la prof.ssa Cerulli) indice periodiche riunioni con i ragazzi della redazione e assegna loro compiti e responsabilità specifiche. La realizzazione concreta del giornale è resa poi possibile dall’uso di software di editing specifici.

Il giornalino ha, almeno per ora, ancora diffusione “interna”. Costituisce comunque motivo di stimolo per discussioni più ampie, e c’è in programma la stesura di più numeri annuali e maggior diffusione nel territorio (modalità da stabilire).

9.2 Premio poesia

L'Associazione Frascati Poesia promuove diverse attività culturali: la principale è il Premio Nazionale di Poesia Frascati, sezione "Antonio Seccareccia", la cui giuria di esperti ogni anno premia il vincitore fra tre finalisti in gara, ossia tre poeti che hanno pubblicato un libro di poesia in lingua italiana nei tre anni precedenti.

I ragazzi delle scuole ogni anno possono partecipare a tre incontri pomeridiani durante i quali hanno occasione di parlare faccia a faccia con ciascuno dei tre finalisti, cioè un poeta "vivo e vegeto", e fargli domande sulla sua opera (il bello dovrebbe essere questo).

L'associazione però bandisce anche altri premi, in particolare uno di saggistica, uno di filosofia, e quello che interessa la nostra scuola: il Premio Frascati Giovani.

Il bando prevede la partecipazione di alunni delle scuole medie e superiori di Frascati e provincia e la produzione di un testo poetico su un tema specifico, ogni anno scelto dall'associazione.

La giuria che giudica e sceglie il vincitore tra i ragazzi che hanno partecipato è una giuria composta dai ragazzi stessi delle scuole partecipanti (ogni scuola partecipa in numero di 1 ragazzo-giurato).

L'anno scorso la scuola è salita sul podio con una ragazza della III media che ha vinto il secondo premio. L'anno precedente una nostra studentessa ha vinto il primo premio.

Insomma siamo plurimedagliati in campo poetico!

Nella cerimonia serale (normalmente a Dicembre) vengono consegnati i vari premi (Nazionale Poesia Frascati, Saggistica, Filosofia, Frascati Giovani) alla presenza del sindaco di Frascati, di professori universitari e di poeti di professione, oltre che ovviamente dei ragazzi e dei loro amici, parenti...e professori!

9.3 Musical

Dall'a.s. 2011-2012 la scuola ha dato inizio ad un progetto di realizzazione teatrale che, almeno per i primi due anni assume la forma del *musical*. Si tratta di una iniziativa che si vorrebbe stabilmente inserire nell'offerta formativa della Scuola in quanto coinvolge in un percorso lungo un intero anno tutti i ragazzi del Liceo, impegnandoli a realizzare un lavoro realmente interdisciplinare fortemente formativo. Si immagini infatti il lavoro che vi è dietro la preparazione di un simile evento: la scelta collegiale dell'opera letteraria da trasporre con il coinvolgimento delle Docenti di Lettere e di Lingua straniera, l'adattamento dei testi, lo studio coreografico condotto sotto la supervisione dell'

Insegnante di Educazione Fisica, l'assemblaggio del tutto in prove pomeridiane certo stancanti ma dall'esito finale assai gratificante. Per l'anno scolastico 2011-2012 si è realizzata una "Divina Commedia" davvero notevole. Costumi, musiche, coreografie sceneggiatura e testi adattati sono stati proposti e assemblati in uno spettacolo che ha riscosso grande successo alla rappresentazione di giugno nel Teatro della Scuola.

Per l'a.s. 2012-2013 si sta pensando di realizzare un Romeo e Giulietta con dei segmenti in lingua inglese, estendendo ancor di più la collaborazione tra le varie discipline

Le modalità di preparazione e realizzazione si possono riassumere nel seguente schema:

1. Scelta del testo ad inizio anno (anche su proposta degli alunni)
2. "Brain storming" di idee per tutti i settori interessati
3. Audizioni tra gli allievi e le allieve per il cast (niente paura ... ognuno ha talenti da mettere a disposizione..!)
4. Calendarizzazione dei giorni di incontro pomeridiani infrasettimanali (in genere il venerdì pomeriggio) per provare.
5. In primavera le prove generali.
6. A giugno la rappresentazione.

9.4 Torneo di Pallavolo

Nell'ambito delle scienze motorie il collegio Docenti ha attivato un torneo di pallavolo alunni insegnanti della durata dell'intero A.S. Per l'a.s. 2012-2013 si giocherà a "gironi" con i Docenti sicuramente più impegnati in partite con frequenza maggiore.

10 Attività extra-curricolari

10.1 Inaugurazione dell' anno scolastico con premiazione delle eccellenze

In occasione dell'inizio dell'a.s. la scuola organizza una festa di inizio attività, momento centrale della quale è la premiazione delle eccellenze del precedente a.s. Il criterio di selezione prevede la premiazione dell'alunna o alunno che abbia ottenuto, per ciascuna classe, la media dei voti più alta.

La premiazione consiste nella consegna di una targa specifica, da parte di ciascun coordinatore di classe in aula magna/teatro. La premiazione, su questo si insiste molto, vuole essere un momento di stimolo per tutti all' impegno costante, per raggiungere, ciascuno, il proprio obiettivo: raggiungere il proprio massimo. La "competizione", qualora vi fosse, ha solo lo scopo di consentire a ciascuno di noi di superare quelli che credevamo limiti invalicabili. Terminata la premiazione, si parte con la festa a base di musica, balli, buffet ecc ...

10.2 Festa di carnevale

Al termine del periodo di carnevale una festa in maschera è d'obbligo! I ragazzi si incaricano di ogni cosa e, opportunamente guidati realizzano un party in maschera degno d'ogni lode

ALLEGATI

1. I criteri di valutazione

La matrice teorica che presiede ai criteri presentati è data sostanzialmente dalla *tassonomia di Bloom* (semplificata o meno). La tabella riportata è da intendersi valida in linea generale per “decodificare” la valutazione numerica espressa dal docente (per scritti e orali). Si tratta di una tabella che consente una lettura ad “alto livello” (utile quindi soprattutto, ma non unicamente, per interpretare valutazioni sommative, intermedie e finali). Per le valutazioni formative, diagnostiche ecc., si forniscono “griglie” che danno un quadro analitico di maggior dettaglio.

Importante: ogni strumento valutativo, griglia, tabella ecc. è uno strumento *rigoroso* ma *non rigido*. Il suo utilizzo è sempre contestualizzato e aperto a modifiche in itinere.

La descrizione completa degli indicatori relativa ad un determinato livello costituisce una indicazione rigorosa ma non rigida sul livello raggiunto su ogni indicatore. Tuttavia è assolutamente possibile che un giudizio sommativo, ad esempio 7, sia il frutto, magari, di un livello di “Conoscenze” pari ad un 9 e un livello di “Applicazione” pari a un 6. La valutazione del docente, come sopra si accennava, tiene sempre conto di variabili di contesto (relative al gruppo classe, alla situazione personale dell’allievo/a, ai livelli di partenza ecc.), che non sono dettagliatamente esponibili, ma la cui analisi è demandata alla competenza docimologica del docente.

Per semplificare il lavoro del lettore, si riporta la descrizione degli indicatori della tassonomia di Bloom come è riportata in [1] p. 53. Si rimanda il lettore ai suggerimenti in bibliografia per ulteriori approfondimenti.

“... ”

- 1) **Conoscenza.** Rimanda alla capacità di richiamare alla memoria termini, fatti, eventi, concetti, regole, teorie, strutture, ecc., e, seppur a un primo livello di complessità, di saperli mettere in relazione reciproca
- 2) **Comprensione.** Esprime la capacità di comprendere una certa comunicazione o di utilizzare le conoscenze possedute, senza particolari approfondimenti. Si manifesta con il saper compiere traduzioni in codici “soggettivi” e interpretazioni di messaggi, problemi e simili, oltre che estrapolazioni, da tali o da altri contesti, di opportuni dati informativi.
- 3) **Applicazione.** Capacità di utilizzare in determinati contesti operativi regole, procedure, concetti e persino teorie, acquisiti precedentemente in altre situazioni.
- 4) **Analisi.** Indica la capacità di cogliere in una situazione comunicativa o problematica, o comunque in un sistema più o meno complesso, gli elementi costitutivi, le relazioni che li legano e i principi organizzatori, anche e soprattutto quando essi non

siano immediatamente percepibili

- 5) **Sintesi.** *Rimanda alla capacità inversa della precedente, quindi al saper identificare, combinare e integrare le parti segmentate della struttura di un sistema, fino alla determinazione di un modello unitario di aggregazione*
- 6) **Valutazione.** *E' rappresentata dalla capacità di saper cogliere gli elementi necessari per la strutturazione di un giudizio pertinente e circostanziato , rispetto all'oggetto cui il giudizio si riferisce, nella duplice dimensione qualitativa e quantitativa, sulla base sia di criteri interni sia esterni, assegnati o scelti autonomamente dal soggetto. ..."(1] p. 53)*

Tassonomia di Bloom

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Voto						
1-3	Nessuna o assolutamente elementare	Utilizzazione delle conoscenze possedute (ove presenti) assolutamente insufficiente	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla
4	Frammentaria e superficiale.	Utilizzazione delle poche conoscenze possedute stentata e imprecisa . Sono estremamente difficili semplici interpretazioni e estrapolazione da, e dei contenuti posseduti	Assolutamente insufficiente la capacità di trasferire ad altri contesti le conoscenze minimali possedute	Si ha difficoltà evidente a percepire gli elementi costitutivi, le strutture di base, anche semplici, in un contesto problematico presentato dal docente	Irrilevante	Irrilevante
5	Incompleta	Utilizzazione delle conoscenze possedute imprecisa . Sono, sotto la guida del docente , effettuati semplici interpretazioni e estrapolazione da, e dei contenuti posseduti, pur con errori (anche gravi).	La guida del docente si rende necessaria per astrarre dalle situazioni note e portare in contesti applicativi nuovi i contenuti appresi	Si ha difficoltà a percepire gli elementi costitutivi, le strutture di base, in un contesto problematico presentato dal docente. Opportunamente diretto/a, tuttavia, l'alunno/a riesce ad effettuare semplici analisi di contenuti problematici	Difficoltà evidenti nella attività di integrazione di segmenti disciplinari. Non si arriva ad un quadro di insieme accettabile	Molto stentata
6	Completa ma non dettagliata e approfondita	Utilizzazione delle conoscenze possedute corretta ma superficiale . Lo studente	L'applicazione autonoma ad altri contesti è presente ad un livello iniziale.	Seppur frammentario e disordinato è presente un principio di autonomia	La ricomposizione e l'integrazione di contenuti isolati è	Stentata

		estrapola e interpreta in modo autonomo sostanzialmente corretto i dati e i contenuti disciplinari		analisi dei contenuti appresi.	presente, ma necessita di supporto del docente per ottenere un quadro di insieme	
7	Completa e abbastanza dettagliata e approfondita	Utilizzazione delle conoscenze possedute corretta e abbastanza approfondita . Sono, autonomamente , effettuate interpretazioni e estrapolazioni da, e dei contenuti posseduti, senza errori gravi	L'applicazione autonoma ad altri contesti è presente e strutturata . Si manifesta la tendenza all'esposizione dei contenuti utilizzando precisamente contesti diversi, elaborati autonomamente (pur con errori)	Attività di analisi condotta sostanzialmente in modo corretto (da un punto di vista metodologico).	La ricomposizione e l'integrazione di contenuti isolati è presente, condotta autonomamente e ottiene quadri di sintesi accettabili	Presente ma non sempre priva di errori e ingenuità
8	Completa, dettagliata e approfondita	Utilizzazione delle conoscenze possedute corretta e approfondita Sono, autonomamente , effettuate interpretazioni e estrapolazioni da, e dei contenuti posseduti, senza errori	L'applicazione autonoma ad altri contesti è strutturata e costituisce asse portante nella esposizione dei contenuti	Attività di analisi condotta in modo corretto (da un punto di vista metodologico). Gli esiti della stessa sono viatico per autonome ulteriori elaborazioni (indipendentemente dalla profondità oggettiva delle stesse)	La ricomposizione e l'integrazione di contenuti isolati è presente, condotta autonomamente, e metodica. Ottiene quadri di sintesi abbastanza estesi	Presente, con esiti accettabili
9	Completa, dettagliata e ampliata (segno questo di autonomo lavoro di ricerca)	Utilizzazione delle conoscenze possedute corretta, approfondita e ampliata . Sono, autonomamente , effettuate interpretazioni e estrapolazioni da, e dei contenuti posseduti, senza errori, utilizzando anche segmenti molto ampi di	L'applicazione autonoma ad altri contesti è strutturata e costituisce asse portante nella esposizione dei contenuti	Attività di analisi condotta in modo formale e approfondito. Esiti della stessa vengono autonomamente presentati al docente come vere e proprie nuove situazioni	La ricomposizione e l'integrazione di contenuti isolati è presente, condotta autonomamente, e metodica. Ottiene quadri di sintesi completi e orientati alla strutturazione di nuove	Presente con buoni esiti

		curricolo		problematiche	proposte teoriche	
10	Completa, dettagliata e ampliata (segno questo di autonomo lavoro di ricerca)	Utilizzazione delle conoscenze possedute corretta , approfondita e ampliata . Sono, autonomamente , effettuate interpretazioni e estrapolazioni da, e dei contenuti posseduti, senza errori , utilizzando anche segmenti molto ampi di curricolo	L'applicazione autonoma ad altri contesti è strutturata e costituisce asse portante nella esposizione dei contenuti	Attività di analisi condotta in modo formale e approfondito . Esiti della stessa vengono autonomamente presentati al docente come vere e proprie nuove situazioni problematiche	La ricomposizione e l'integrazione di contenuti isolati è presente, condotta autonomamente, e metodica. Ottiene quadri di sintesi completi e orientati alla strutturazione di nuove proposte teoriche	Presente in grado di condurre ad una sostanziale modificazione del proprio reticolo di conoscenze, giudizi, valori ecc..

2. Le griglie

A titolo esemplificativo riportiamo una griglia di valutazione per lo scritto e l' orale.

Per le altre discipline occorre consultare il documento di programmazione di ogni singola disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Chiarezza di esposizione e commento del procedimento seguito Punti 0 – 1,5	Scarse chiarezza e motivazione	0 – 0,5
	Esposizione abbastanza chiara e leggibile Esposizione chiara ed ordinata; commento puntuale preciso del procedimento	1 1,5
Conoscenze specifiche (dei dati, delle informazioni, degli argomenti, delle definizioni, dei teoremi,...) Punti: 0 – 2,5	Scarso possesso delle conoscenze richieste	0 – 0,5
	Limitata/incerta/insufficiente conoscenza e competenza anche per gli aspetti essenziali	1
	Sufficienti conoscenze (almeno degli aspetti essenziali)	1,5
	Buone conoscenze	2
Correttezza e completezza della risoluzione Punti: 0 – 3	Diffusi errori; risoluzione frammentaria e/o confusa e/o disordinata	0,5 – 1
	Sviluppo sostanzialmente corretto, con trattazione della metà delle richieste della traccia	2,5

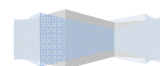
	<p>Sviluppo corretto di più della metà delle richieste della traccia</p> <p>Sviluppo corretto, rigoroso e completo di tutta la trattazione</p>	<p>1,5</p> <p>2</p> <p>3</p>
<p>Competenze nell'applicazione delle procedure e dei concetti acquisiti</p> <p>Punti: 0 – 1,5</p>	<p>Inadeguata competenza nella applicazione delle procedure e concetti acquisiti</p> <p>Sufficiente competenza</p> <p>Buona/ottima competenza</p>	<p>0 – 0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p>
<p>Capacità logiche ed argomentative, di analisi, di sintesi, ...</p> <p>Punti: 0 – 1,5</p>	<p>Inadeguato/incerto livello di analisi, sintesi, capacità logiche</p> <p>Sufficiente capacità di analisi, sintesi e logico argomentative</p> <p>Buone/ottime capacità di analisi, sintesi, logico-argomentative</p>	<p>0 - 0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p>
PUNTEGGIO TOTALE	/10

N. B.: Nei quadratini sono evidenziati i punteggi corrispondenti alla sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DI MATEMATICA E FISICA

Classi 1-2-3-4-5

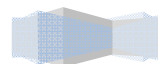
Nota: i voti sono espressi in centesimi nella griglia. Nella pratica vengono normalizzati a 10



CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	Voto (1 - 50)	Voto (1 - 30)	Voto (1 - 20)	ESITO
Conoscenze minime e frammentarie	Svolgimento nullo e diffusi e gravi errori	Non rilevabili a questo livello	1 - 15	1 - 10	1 - 6	Scarso
Conoscenze minime incomplete, superficiali, mnemoniche o poco organiche.	Errori in operazioni elementari.	Difficoltà nella soluzione di problemi anche se si riferiscono a procedure note.	16 - 29	11 - 17	7 - 11	Insufficiente
Conoscenze minime complete, ma non approfondite.	Assenza di errori in quesiti elementari, imprecisioni in quelli più complessi.	Soluzione corretta di problemi utilizzando procedure note.	30	18	12	Sufficiente
Conoscenze complete ed approfondite.	Assenza di errori in quesiti complessi, ma presenza di imperfezioni.	Soluzione corretta di problemi utilizzando anche procedure non note.	31 - 40	19 - 25	13 - 17	Buono
Conoscenze complete, approfondite e ampliate a nuove situazioni.	Assenza di errori e imperfezioni in quesiti complessi.	Soluzione corretta di problemi utilizzando procedure non note e impostate in modo originale.	41 - 50	26 - 30	18 - 20	Ottimo

3. Bibliografia

[1] Gaetano Domenici, *Manuale della valutazione scolastica*, Editori Laterza, 2003.



4. Change log del documento

Versione modificata	Data modifica	Descrizione modifica	Versione rilasciata
1.0	01/09/2012	Creazione e rilascio documento	1.0

